

RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
PUBLIO FIORI

La seduta comincia alle 11,05.

La Camera approva il processo verbale della seduta del 26 febbraio 2004.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono quarantotto.

Annunzio di petizioni.

GIANFRANCO ROTONDI, *Segretario*, dà lettura del sunto delle petizioni pervenute alla Presidenza (*vedi resoconto stenografico pag. 1*).

Discussione della mozione Magnolfi n. 316: Iniziative per favorire nuove tecniche analgesiche durante il travaglio.

PRESIDENTE avverte che lo schema recante la ripartizione dei tempi per il dibattito è riprodotto in calce al calendario dei lavori dell'Assemblea.

Avverte altresì che è stata presentata l'ulteriore mozione Castellani n. 332, ver-tente sul medesimo argomento del documento iscritto all'ordine del giorno: sarà pertanto discussa congiuntamente.

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali delle mozioni.

SESA AMICI illustra la mozione Magnolfi n. 316, che impegna il Governo a promuovere un'adeguata campagna informativa finalizzata a porre le donne in stato di gravidanza in condizione di esercitare una scelta libera e responsabile, nonché ad adottare le opportune iniziative affinché

l'analgesia epidurale somministrata durante il travaglio sia inclusa fra le prestazioni erogate a titolo gratuito nell'ambito dei livelli essenziali di assistenza: ciò consentirebbe, tra l'altro, di ridurre la percentuale, attualmente molto elevata, dei parti cesarei.

MARIA BURANI PROCACCINI sottolinea l'alto valore civile ed umano della mozione Magnolfi n. 316, nella quale si fa opportunamente riferimento ad un modello di assistenza sanitaria che consenta alle donne di esercitare scelte libere, consapevoli e responsabili.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali delle mozioni.

ANTONIO GUIDI, *Sottosegretario di Stato per la salute*, premesso che il Governo condivide l'obiettivo di tutelare la salute psicofisica delle donne partorienti e dei nascituri, sottolinea la necessità di avviare una seria ed attenta riflessione sull'opportunità di valorizzare il ruolo dei consultori familiari, attraverso la creazione di adeguate strutture sanitarie. Assicura, infine, che il Ministero della salute ha avviato attività di monitoraggio finalizzate ad una compiuta analisi dei costi effettivi delle diverse modalità di parto indolore.

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Discussione della mozione Bolognesi n. 260: Lotta ai tumori al seno.

PRESIDENTE avverte che lo schema recante la ripartizione dei tempi per il dibattito è riprodotto in calce al calendario dei lavori dell'Assemblea.

Avverte altresì che è stata presentata l'ulteriore mozione Giulio Conti n. 331,

vertente sul medesimo argomento del documento iscritto all'ordine del giorno: sarà pertanto discussa congiuntamente.

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali delle mozioni.

MARIDA BOLOGNESI illustra la sua mozione n. 260, con la quale, tenendo conto anche delle indicazioni contenute in una risoluzione adottata dal Parlamento europeo nel 2003, si impegna il Governo a fare della lotta contro il cancro al seno una priorità della politica sanitaria. Nel sottolineare altresì la necessità di garantire l'accesso ad uno *screening* mammografico ed a cure adeguate, a prescindere dal luogo di residenza e dalla posizione sociale della donna, invita l'Esecutivo a realizzare programmi di prevenzione capillarmente diffusi su tutto il territorio nazionale ed a rivolgere particolare attenzione al problema della contestualità tra intervento chirurgico e ricostruzione mammaria.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali delle mozioni.

Prende atto che il rappresentante del Governo si riserva di intervenire nel prosieguo del dibattito, che rinvia ad altra seduta.

Sospende la seduta fino alle 16.

La seduta, sospesa alle 11,55, è ripresa alle 16.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione alla ripresa pomeridiana della seduta sono quarantanove.

Sull'ordine dei lavori.

PIERO RUZZANTE chiede che il ministro Bossi, alla luce delle affermazioni recentemente rese a Padova, chiarisca alla Camera la propria posizione in ordine ai rapporti fra Stato e Chiesa cattolica, con particolare riferimento alla questione dell'otto per mille, nonché in relazione al ruolo di Roma quale capitale del Paese; chiede, altresì, che il ministro Lunardi

riferisca con sollecitudine sugli interventi che intende promuovere al fine di evitare che in futuro si ripetano i gravi disagi connessi alle avverse condizioni meteorologiche verificatesi negli ultimi giorni.

PRESIDENTE assicura che riferirà al Presidente della Camera perché interessi il Governo.

Seguito della discussione del disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 16 del 2004: Agricoltura e pesca (4644).

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo unico del disegno di legge di conversione e delle proposte emendative riferite agli articoli del decreto-legge ed all'articolo unico.

MARIO LETTIERI, ricordato che il testo del provvedimento d'urgenza in esame, di cui lamenta il contenuto eterogeneo, è stato significativamente migliorato nel corso dell'*iter* in Commissione, anche grazie al proficuo contributo fornito dai deputati del gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo, richiama la necessità di prevedere efficaci garanzie per i crediti delle imprese fornitrici del gruppo Parmalat ed auspica che il Governo illustri al più presto al Parlamento il piano di risanamento dell'azienda. Si riserva infine di valutare l'orientamento da esprimere nella votazione finale del disegno di legge di conversione sulla base dell'eventuale recepimento di ulteriori proposte emendative.

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Ordine del giorno della seduta di domani.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Martedì 2 marzo 2004, alle 10,30.

(Vedi resoconto stenografico pag. 14).

La seduta termina alle 16,20.